

## **Lesione dei diritti dei dottori in Scienze Politiche: richiesta di accesso alle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS) per i dottori in Scienze Politiche.**

Premesso che:

- ai sensi del D.M. n. 231/1997, la laurea in Scienze Politiche non è più considerata idonea ai fini dell'insegnamento se conseguita successivamente all'A.A. 2000/2001 e non da la possibilità di accedere alle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento;
- il D.M. n. 231/1997 opera una profonda discriminazione tra laureati in Scienze Politiche dello stesso ordinamento, riconoscendo ai dottori in Scienze Politiche del Vecchio Ordinamento laureatisi entro l'anno A.A. 2000/2001, il diritto d'accesso alle classi di concorso:
  - 19/A [ Discipline giuridiche ed economiche]
  - 36/A [Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione] (alla classe 36/A si accede solo a determinate condizioni)

negando, invece, questo diritto ai dottori in Scienze Politiche che, pur appartenendo allo stesso Vecchio Ordinamento, si sono laureati successivamente all'A.A. 2000/2001.

### **La presente per invitare tutti i dottori in scienze politiche a collaborare attivamente al fine di :**

- veder riconosciuto il diritto di iscrizione alla SSIS anche ai dottori in Scienze Politiche del Vecchio Ordinamento, laureatisi successivamente all'A.A. 2000/2001,
- di restituire ai dottori in scienze politiche il diritto di poter accedere all'insegnamento secondario, qualunque siano in futuro le modalità di reclutamento del personale docente.

**Per maggiori informazioni contattare**

**Dott.ssa Angela Bruno**

**339/8057720 348/0674503**

**angela\_bruno81@yahoo.it**

**PS è già attiva una petizione Diretta: Al Ministro dell'Università e della Ricerca, Al Ministro della Pubblica Istruzione.**

Fai sentire la tua voce.

**FIRMA LA PETIZIONE:**

<http://www.petitiononline.com/re150607/>

Informa amici, colleghi, parenti, tutti quelli che potrebbero essere interessati al problema.

Non basta firmare, bisogna promuoverla con ogni mezzo. Invia loro una e-mail.

Solo raccogliendo un numero di firme adeguato, potremo diventare un interlocutore credibile agli occhi delle istituzioni interessate.